

## Linee Guida sulla Mifid per i consumatori

Il Cesr ha pubblicato una guida per gli investitori retail sulla Mifid. Obiettivo delle Linee Guida è spiegare in modo chiaro e diretto le nuove tutele previste dalla Direttiva, che i risparmiatori avranno modo di sperimentare quando acquisteranno prodotti finanziari.

Le Linee Guida saranno tradotte in molte lingue dai membri del Cesr (ad oggi in spagnolo e ungherese).

E' la prima volta che il Cesr elabora una guida destinata ai consumatori che rispecchia il suo impegno a voler incrementare la fiducia dei risparmiatori.

Uno degli obiettivi della Mifid è quello di armonizzare la protezione degli investitori in Europa e accrescere la loro sicurezza sul fatto che i prodotti che saranno loro venduti saranno quelli più appropriati per i loro bisogni.

La Guida ha lo scopo di far conoscere agli investitori i loro diritti, le protezioni fornite, e le responsabilità sia delle imprese che dei risparmiatori.

Il messaggio chiave è che il grado di protezione che il risparmiatore riceverà come consumatore in Europa sarà direttamente legato alla fiducia che riporrà sia sull'impresa che su se stesso.

Uno dei principi fondamentali che la Mifid stabilisce è che le imprese che intendono fornire servizi per gli investitori retail devono agire professionalmente, devono fornire informazioni chiare sui prodotti finanziari e devono tener conto delle circostanze individuali di ogni consumatore.

Le linee guida sono strutturate in tre parti, precedute da un' introduzione che spiega quali sono le finalità della Direttiva e quali sono i passaggi del Processo di investimento.

Le linee Guida entrano poi nel merito, con la prima parte intitolata "Prima di investire", nella quale si illustrano al consumatore le classificazioni della clientela e i differenti gradi di protezione collegati alle diverse classificazioni.

Si spiegano poi agli investitori i possibili servizi che potranno essere loro forniti, il servizio di consulenza, previo preventivo test di adeguatezza, il trading in prodotti senza consulenza, con relativo test di appropriatezza, e il trading in prodotti finanziari non complessi e con modalità execution only, infine l'attività di gestione.

La prima parte fornisce poi all'investitore alcuni chiarimenti sulla tipologia delle informazioni che potranno ricevere e sulla modalità con la quale saranno fornite.

La seconda parte, "Durante e dopo l'investimento", spiega ai consumatori cosa accade dopo che un ordine è stato evaso, illustrando in particolare cosa si intende per best execution.

La terza parte infine ricorda quali sono gli obblighi organizzativi che la Mifid prevede per le imprese, in particolare le regole sulla gestione dei conflitti di interesse, sulla salvaguardia dell'asset e del denaro dei clienti e sulle modalità di reclamo che gli investitori potranno adottare.